

# ARMI PER L' APOSTOLATO

PRIMO VENERDI' DI SETTEMBRE

« BEATI I PURI DI CUORE,,

«Lasciate che i fanciulli vengano a me e non glielo impedito, perchè a coloro che li rassomigliano appartiene il regno di Dio» (Mc., X, 14). «Guardate di non disprezzare uno di questi piccoli; perchè io vi dico che i loro Angeli nel cielo vedono continuamente la faccia del Padre mio che è nei cieli» (Mt., XVIII, 10). «Ma chi avrà scandalizzato uno di questi piccoli che credono in me, meglio sarebbe per lui che gli fosse appesa al collo una macina da mulino e lo si precipitasse in fondo al mare» (Mt., XVIII, 6).

« RES SACRA PUER »

1. - Lo dicevano anche gli antichi Romani, che, in fatto di purità, non meritavano davvero la «Beatiudine» di Gesù. Viene spontaneo, parlando di purezza, pensare al fanciullo e alla predilezione che verso di lui ha avuto Gesù nel Vangelo: ricordate quel quadro raffigurante Gesù seduto con le braccia spalancate in atto di abbracciare i fanciulli che a Lui vengono portati dalle fortunate mamme di Palestina...

Richiamare agli adulti, in questo primo venerdì del mese, la preziosità del tesoro loro affidato, i fanciulli, è un dovere grave parlando di purezza...

2. - Oggigiorno si conduce una campagna spietata per profanare questa «cosa sacra» che si chiama fanciullo: per es. l'API, la stampa per ragazzi, la trascuratezza nell'educazione da parte delle famiglie, lo scandalo più o meno palese dato dai grandi con il loro modo di parlare e di agire alla presenza dei piccoli...

«Il fanciullo è una cosa sacra»: non soltanto perchè ha un'anima e un corpo come tutti gli uomini, ma specialmente perchè possiede quell'innocenza battesimale che sprizza dai suoi occhi come luce incontenibile..., quell'istintivo pudore che lo mette in allarme al minimo pericolo..., quella disposizione mirabile a lasciarsi plasmare per la sua vita futura...

« MAXIMA DEBETUR PUERO REVERENTIA »

Prima e più che le parole di Giovenale (Satira 14, n. 47) valgono le parole di Gesù, che sopra abbiamo citate... E le parole di Gesù sono parole di Dio... Troppo spesso gli adulti mancano di rispetto ai piccoli: portiamo appena qualche prova colta dalla vita quotidiana: mamme che strappano alle loro bambine con abiti indecenti la modestia custode del loro corpicino puro...; papà che bestemmiano nell'«educare» i loro figliuolini, i quali, magari, ripetono macchinalmente gli insulti a Dio e alla Vergine...; sposi diabolicamente alleati nei sopprimere le creature prima che nascano...; genitori che, insensatamente disinvolti, conducono a spettacolo cattivi i loro bimbi...

«Lasciate che i fanciulli vengano a me e non glielo impedito»: quindi amarli come Gesù li ha amati, come li ama la Chiesa (es. S. Pio X e la S. Comunione ai fanciulli; la Dottrina Cristiana; gli Asili; le Colonie della Pontificia Opera di Assistenza), come li amarono i Santi (es. S. Giovanni Bosco, S. Giovanni Battista de La Salle)...

«Ogni fanciullo è una parola di Dio, che non si ripete mai» (C. Adam): accogliere con venerazione ed amore questa parola di Dio, non lasciarla cadere invano, non disprezzarla: ecco la lezione che il Cuore di Gesù ci dà in questo primo venerdì di settembre.

Sac. LUIGI SCANU